PROGETTO DI RICERCA

Il DISTAL ha una fortissima attività sul piano della terza missione: ad oggi il Dipartimento conta 5 spin-off accreditati (Nextema, Aquaponic Design, Ergo Consulting, Last Minute Market, Griffa); 230 brevetti depositati, dei quali 26 per nuove varietà vegetali (15 di ciliegio; 2 di melo, 4 di pero e 3 di kiwi). L'attività commerciale, derivante da ricerca e consulenza commissionata, include numerosi contratti con imprese, diversi tender europei (es. EFSA) e contratti di consulenza per rilevanti enti pubblici, quali l’Autorità di Bacino del Po, con entrate dal 2019 ad oggi superiori a 7M€.

L'attrazione di finanziamenti alla ricerca nel panorama internazionale e nazionale è ancora maggiore. Nell'ambito del programma H2020, Il DISTAL ha intercettato il 24% dei progetti H2020 di tutto l'Ateneo (primo Dipartimento per numero di progetti finanziati), coordinando 11 progetti e partecipando in 35 come partner, per un totale di oltre 15 M€ di contributo. Il DISTAL conta inoltre: 13 progetti Horizon Europe (1 coordinato) per un totale di oltre 5M€; 5 progetti coordinati e 8 partner dell’iniziativa ex art. 185 del Trattato UE PRIMA - Partnership per la Ricerca e l'Innovazione nell'Area Mediterranea; 5 progetti co-finanziati da Unione Europea e Italia su JPI (468.000€); 1 progetto ERC Advanced Grant (LEAPS); 3 progetti Marie Sklodowska Curie; 9 progetti sulle KIC, in particolare EIT Food. A livello nazionale il DISTAL dispone di finanziamenti competitivi del MIUR, MIPAAF, MATTM, MISE per oltre 5.400.000€. Dal 2015, il Dipartimento è risultato vincitore di 24 PRIN, di cui 7 coordinati (per un totale di oltre 3M€), e partecipa a 2 progetti PON.

Questo volume di attività sul fronte della ricerca e della innovazione determina la necessità di mettere a punto un sistema di protezione e valorizzazione dell’output di prodotti dell’innovazione che permetta il mantenimento degli standard consoni ad un Dipartimento così attivo e con le linee programmatiche dell’Ateneo.

Parte del lavoro da svolgere durante questo progetto sarà il monitoraggio, e l’approfondimento, delle fonti normative e giurisprudenziali che regolamentano la tutela della proprietà intellettuale e della innovazione, con specifico riferimento all'ambito universitario in cui il Dipartimento opera:

- la regolamentazione della proprietà intellettuale relativa alle innovazioni derivate dalla ricerca, commissionata o finanziata pubblicamente, nei settori biologici e biotecnologici, con particolare rilevanza legata al settore agricolo e delle varietà vegetali, con finalità di proteggere e sviluppare varietà vegetali innovative derivate dal breeding di Ateneo;

- lo studio del funzionamento e della legislazione sottesa alla creazione e contribuzione allo sviluppo di banche dati biologiche;

- la gestione degli accordi di trasferimento tecnologico utilizzati nel settore delle innovazioni biotecnologiche, nelle sue molteplici forme, da quelli sottesi al trasferimento del materiale biologico (*Material Transfer Agreement*, ad esempio), anche in relazione ai dettami del Protocollo di Nagoya, a quelli legate a obbligazioni contrattuali esistenti fra le parti in merito alla protezione dei risultati e agli obblighi di segretezza (ad esempio, *Memorandum of Understanding*, *Non-Disclosure Agreement*, ecc.)

I risultati dello studio porteranno all’elaborazione di un rapporto finale, di sintesi e interpretazione della vigente normativa nel settore delle invenzioni biotecnologiche, che renderà possibile la tutela e la valorizzazione delle innovazioni conseguite nell’ambito delle attività di ricerca dell’Ateneo.

PIANO DELLE ATTIVITÀ (ITA)

L’attività verterà sulla ricerca e l’analisi delle fonti normative e giurisprudenziali che regolamentano, anche con specifico riferimento all'ambito universitario:

- la proprietà intellettuale delle innovazioni biotecnologiche, con particolare riferimento alle biotecnologie agrarie vegetali, e le modalità per la tutela e la valorizzazione delle stesse;

- le banche dati biologiche;

- gli accordi di trasferimento tecnologico utilizzati nel settore delle innovazioni biotecnologiche (Material Transfer Agreement, Non-Disclosure Agreements, ecc.)

I risultati dello studio porteranno all’elaborazione di un rapporto finale, di sintesi e interpretazione della vigente normativa nel settore delle invenzioni biotecnologiche, che renderà possibile la tutela e la valorizzazione delle innovazioni conseguite nell’ambito delle attività di ricerca dell’Ateneo.

PLAN OF ACTIVITIES (ENG)

Activities will be related to the research and analysis of the regulation sources and body of laws, with a major focus on the Academic sector, that are the basis of:

* Intellectual property of biotechnological innovations, with particular focus on agri-food and vegetal biotechnologies, and the possibilities for their valorisation and protection;
* Biological data banks and repositories;
* Technological agreements and specific agreements commonly used in the sector of biological and biotechnological innovations (i.e. Material Transfer Agreements, Non-Disclosure Agreements, etc.).

Results of the studies will generate a final report, summarizing the state of the art and the interpretation of the current regulations ruling the sector of biotechnological innovation, that will allow the protection and valorisation od the innovation generated by the research activities of the University.